



Comando Legione Carabinieri Umbria

Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria

PATTO DI INTEGRITÀ

RELATIVO A: PERMUTA, DI VEICOLI DICHIARATI “FUORI USO” DAL COMANDO LEGIONE CARABINIERI UMBRIA, SUDDIVISA IN N. 2 (DUE) LOTTI. **ANNO 2023**.

TRA

il *Comando Legione Carabinieri Umbria*

E

l'Impresa _____, avente sede legale in _____, via _____, n. _____

Codice Fiscale ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ !

Partita I.V.A. ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ !

rappresentata da:

Sig. / ra _____, nato / a _____ il _____,

residente in _____, via _____ n. _____

Codice Fiscale ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ ! _ !

in qualità di _____

Il presente documento deve essere obbligatoriamente compilato, sottoscritto e presentato insieme all'offerta (nella busta dei documenti amministrativi) da ciascun partecipante alla procedura de qua.

VISTI

- l'art. 53, c. 16-ter (INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI) del **D. Lgs. 30.03.2001, n. 165** “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art. 1, c. 17 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) della **L. 06.11.2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il **Piano Nazionale Anticorruzione** approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 72 in data 11 settembre 2013;
- il **D. Lgs. 14.03.2013, n. 33** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il **D.P.R. 16.04.2013, n. 62** “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal **Ministro della Difesa** in data **23 marzo 2018**;
- il **D.L. 24.06.2014, n. 90** “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114;

firma del legale rappresentante ² ³

¹ in caso di R.T.I. / Consorzio/Aggregazione di imprese retiste, indicare la sede, l'indirizzo ed il codice fiscale dell'impresa designata quale mandataria;

² ogni pagina del presente patto deve essere sottoscritto con firma leggibile dell'offerente / persona fisica che ha titolo per impegnare legalmente l'impresa;

³ in caso di costituenti R.T.I. / Consorzio / Aggregazione di imprese retiste aderente al contratto di rete priva di soggettività giuridica, il presente patto deve essere sottoscritto in ogni pagina da tutte le imprese riunite / retiste che partecipano alla procedura di gara.

- il **Protocollo** d'intesa siglato tra il *Ministro dell'Interno* e l'*Autorità Nazionale Anticorruzione* in data **15 luglio 2014** "*Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*";
- il "*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento*" emanato dall'*Autorità Nazionale Anticorruzione* con **Delibera** in data **09 settembre 2014**;
- il **Comunicato** in data **07 dicembre 2019** con il quale il *Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione* nell'adunanza del **13 novembre 2019**, ha approvato, con *Delibera n. 1064 (Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019)*, il **Piano Nazionale Anticorruzione 2019**;
- il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 - 2024** approvato dal *Ministro della Difesa* in data **28 aprile 2022**;
- il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 - 2024** approvato dall'*Autorità Nazionale Anticorruzione* nella seduta del **26 gennaio 2022**.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Il presente PATTO DI INTEGRITÀ stabilisce la formale obbligazione dell'*Impresa* che, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, si impegna a:

- a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) segnalare alla *Stazione Appaltante* qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato od addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- c) assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare od eludere la concorrenza;
- d) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente PATTO DI INTEGRITÀ e degli obblighi in esso contenuti;
- e) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) denunciare alla *Pubblica Autorità* competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in causa.

ARTICOLO 2

L'*Impresa* prende cognizione ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente PATTO DI INTEGRITÀ, comunque accertato dall'*Amministrazione*, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) esclusione del concorrente dalla procedura;
- b) escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- c) risoluzione del contratto;
- d) escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- e) esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

ARTICOLO 3

Fermo restando quanto previsto dai precedenti *articoli 1 e 2*, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute del **D.L. 24.06.2014, n. 90** "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" convertito in legge, con modificazioni, dall'*art. 1, comma 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114*:

firma del legale rappresentante

- a) L' *Impresa* si impegna a dare comunicazione tempestiva alla *Stazione Appaltante* di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'*art. 1456* (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA) del **Codice Civile**, qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'*art. 317* (CONCUSSIONE) del **Codice Penale**;
- b) la *Stazione Appaltante* si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'*art. 1456* (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA) del **Codice Civile**, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli *artt. 317* (CONCUSSIONE), *318* (CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE), *319* (CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO), *319-bis* (CIRCOSTANZE AGGRAVANTI), *319-ter* (CORRUZIONE IN ATTI GIUDIZIARI), *319-quater* (INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ), *320* (CORRUZIONE DI PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO), *322* (ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE), *322-bis* (PECULATO, CONCUSSIONE, INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ, CORRUZIONE E ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE DI MEMBRI DELLE CORTI INTERNAZIONALI O DEGLI ORGANI DELLE COMUNITÀ EUROPEE O DI ASSEMBLEE PARLAMENTARI INTERNAZIONALI O DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DI FUNZIONARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE E DI STATI ESTERI), *346-bis* (TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE), *353* (TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI), *353-bis* (TURBATA LIBERTÀ DEL PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE) del **Codice Penale**.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della *Stazione Appaltante* è subordinato alla previa intesa con l'*Autorità Nazionale Anticorruzione*. La *Stazione Appaltante*, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al *Responsabile per la prevenzione della corruzione* che ne darà comunicazione all'*Autorità Nazionale Anticorruzione*. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la *Stazione Appaltante* e l'*Impresa* aggiudicataria, alle condizioni di cui al **D.L. 24.06.2014, n. 90** "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" convertito in legge, con modificazioni, dall'*art. 1, comma 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114*.

ARTICOLO 4

L'*Impresa*, note le prescrizioni di non ammissibilità di concorrenti sui quali si rilevino le condizioni di cui all'*art. 53, c. 16-ter* (INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI) del **D. Lgs. 30.03.2001, n. 165** "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"⁴, con la sottoscrizione del presente PATTO DI INTEGRITÀ attesta di essere consapevole del divieto di "**pantouflage**", di non aver concluso e di impegnarsi a non formalizzare contratti di lavoro con dipendenti che abbiano esercitato su di loro poteri autoritativi o negoziali per conto della Difesa nel triennio successive alla cessazione del rapporto, nonché di non attribuire ai medesimi alcun incarico

ARTICOLO 5

Il contenuto del PATTO DI INTEGRITÀ e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente PATTO dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ARTICOLO 6

Il presente PATTO deve essere obbligatoriamente **sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina**, dal legale rappresentante della *Impresa* partecipante ovvero, in caso di *Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese*, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale PATTO, debitamente sottoscritto, comporterà **l'esclusione** dalla procedura.

firma del legale rappresentante

⁴ "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"

ARTICOLO 7

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del PATTO DI INTEGRITÀ fra la *Stazione Appaltante* ed i concorrenti nonché tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'*Autorità Giudiziaria* competente.

Luogo e data _____, _____

firma del legale rappresentante
